

FONDAZIONE IKAROS

Sede Legale: Via Previtali, 18
24122 Bergamo
Sede Operativa: Via Avis Aido, snc
24054 Calcio (BG)
Tel. 0363.968208 – Fax 0363.1802054
C.F. 95178310165



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO A.S. 2020/2021

**CLASSE 5^A
Indirizzo: Servizi Commerciali**

Approvato: 13/05/2020

Docente coordinatore di classe:

Prof.ssa Chiara Silvana Gualandris

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' SULLA CLASSE
Chiara Silvana Gualandris	LINGUA ITALIANA	NO
Chiara Silvana Gualandris	STORIA	NO
Valentina Moriggia	LINGUA INGLESE	NO
Danio Viola	MATEMATICA	SI
Nicola Reccagni	SCIENZE MOTORIE	SI
Simone Palazzi	RELIGIONE	SI
Andrea Angela Rinaldi	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	NO
Andrea Angela Rinaldi	DIRITTO ED ECONOMIA	NO
Alessandro Mingardi	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	SI
Rossana Signorelli	LINGUA FRANCESE	NO
Alessandra Zappella	SOSTEGNO	NO

SOMMARIO

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Breve storia e presentazione della classe**
- 3. Profilo atteso in uscita**
- 4. Materie d'insegnamento e obiettivi acquisiti**
- 5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**
- 6. Attività curriculari ed extra curriculari**
- 7. Attività di Educazione Civica**
- 8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- 9. Programmi disciplinari**
- 10. Elaborati assegnati**

ALLEGATO

Tabelle riassuntive – Esperienze stage per PCTO e Crediti III-IV annualità

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Fondazione Ikaros è un'impresa sociale che ha lo scopo di offrire ai giovani un'opportunità lavorativa al termine di un percorso di scuola superiore. In quanto opera educativa, Fondazione Ikaros è continuamente alla ricerca di nuove forme di educazione non convenzionali secondo “le necessità dei luoghi, dei tempi e delle persone” (Papa Francesco, discorso del 7 giugno 2013). A seconda delle diverse situazioni, i docenti della Fondazione utilizzano metodi e strumenti che aiutano lo studente a divenire adulto e ad aprirsi alla realtà in tutti i suoi aspetti. I docenti sono chiamati, perciò, a valorizzare le capacità conoscitive e pratiche dell'allievo, a prendere sul serio le sue domande e a riconoscerne ed assecondarne il talento. In sintesi, a vivere con lui l'avventura di “imparare ad imparare”.

Ikaros organizza percorsi di formazione professionale e istruzione tecnica allo scopo di inserire i giovani nel mondo del lavoro. Si pone, così, come partner privilegiato di aziende alla ricerca di giovani consapevoli di sé, dotati di eccellenti competenze tecniche e trasversali, che hanno voglia di crescere mettendo in gioco i propri talenti. In questa prospettiva, Fondazione Ikaros costituisce una “cerniera” tra il mondo dell'educazione e il mondo del lavoro, costituendosi come una scuola-azienda. Intercetta i contenuti di eccellenza delle migliori imprese progettando i corsi in collaborazione con esse, coinvolge nella docenza professionisti qualificati, organizza le attività di laboratorio direttamente in azienda, cura con la massima attenzione il periodo di tirocinio formativo e realizza progetti innovativi.

Particolare rilievo nella proposta di Ikaros è dato all'insegnamento delle lingue straniere e delle tecnologie informatiche, promuovendo collaborazioni a livello internazionale. Tutto questo avviene ponendo sempre una forte attenzione all'esperienza della bellezza come introduzione al vero e all'espressione artistica come testimonianza della creatività e della grandezza del lavoro umano. Puntare all'eccellenza formativa significa muoversi in linea con quelle aziende che rispondono con successo alla sfida dei mercati internazionali, innovative e capaci di leggere gli scenari globali. Come queste, Fondazione Ikaros è un “cantiere sempre aperto”, sempre al lavoro nel lavoro. Con uno scopo: preparare giovani in grado di andare a lavorare in tutto il mondo e di affrontare la vita da protagonisti.

2. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a “*Servizi Commerciali*” Regione Lombardia ID 234211 attivata per l’anno scolastico 2020/2021 presso la sede di Calcio della “Fondazione Ikaros”, che comprendeva in origine 16 alunni, è attualmente composta da 15 studenti, a seguito del ritiro dell’alunno Baglioni M. in data 28/04/2021.

Hanno tutti frequentato nell’anno scolastico 2019/2020 il quarto anno nella stessa sede, conseguendo il diploma di “Tecnico dei Servizi d’Impresa”, provenendo dal Percorso Triennale “Operatore Amministrativo Segretariale – Informatica Gestionale”.

All’interno della classe sono inseriti alcuni allievi con certificazione DSA e uno con certificazione H, per i quali si fa riferimento al fascicolo personale che sarà a disposizione della Commissione d’esame.

La classe ha positivamente frequentato il corso annuale previsto dall’articolo 15, comma 6 del D.L.g.s. n° 226/2005 e dell’Intesa 16 marzo 2009 tra MIUR e Regione Lombardia.

Nel corso dei mesi la classe ha instaurato buoni rapporti sia tra compagni che con i docenti, anche se non sempre ha dimostrato adeguato interesse e partecipazione, perlopiù attiva, alla vita scolastica.

Il gruppo classe è abbastanza coeso e il clima è positivo, spesso di collaborazione. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso e ciò ha contribuito ad una graduale crescita personale di quasi tutto il gruppo classe, anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base, alla motivazione e agli interessi dei singoli alunni. La partecipazione attiva alle lezioni dell’intero gruppo classe non è tuttavia sempre stata accompagnata, da parte di tutti gli alunni, da una ripresa costante dei contenuti e da un lavoro domestico di consolidamento. In particolare, l’incremento del carico di lavoro, la complessità di alcuni argomenti, il susseguirsi di verifiche, interrogazioni e simulazioni, è stato affrontato talvolta con scarsa organizzazione da parte di alcuni alunni compromettendo, in alcuni casi, gli esiti delle prove.

A causa dell’emergenza sanitaria, nel rispetto dei DPCM che sono stati emanati durante l’A.S. 2020/21, l’attività didattica si è svolta, per lunghi periodi, a distanza, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams. Durante queste lezioni si è riscontrata una minore partecipazione ed uno scarso

coinvolgimento e ciò ha contribuito ad una maggiore difficoltà nel comprendere e nel rielaborare gli argomenti trattati.

La preparazione nelle varie discipline può comunque ritenersi complessivamente sufficiente anche se, per un gruppo ristretto di alunni, permangono alcune difficoltà legate a lacune pregresse e ad un impegno non costante (difficoltà che hanno condizionato in parte l'apprendimento). Si nota una certa disomogeneità all'interno della classe riguardo la capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.

I rapporti con le famiglie, improntati alla trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri scuola-famiglia, che si sono tenuti in modalità online, durante i quali la partecipazione è risultata alquanto produttiva. Il consiglio di classe, nel caso di alcuni alunni più problematici, ha ritenuto opportuna una comunicazione più frequente con le famiglie attraverso incontri di persona e invio di lettere dedicate.

Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo coeso, tenendo costantemente presenti gli obiettivi trasversali e disciplinari stabiliti ad inizio anno in sede di programmazione. Tali obiettivi hanno costituito, per il Consiglio di Classe, il punto di partenza per impostare il proprio lavoro.

Nel complesso è stato condotto un lavoro con deciso impegno e serietà richiedendo agli studenti di valorizzare e sfruttare al meglio le loro potenzialità, con la consapevolezza che solo “facendo” si impara.

Il Consiglio di Classe, infine, ritiene di aver lavorato per la crescita e la formazione “umana” di ciascun allievo, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

3. PROFILO ATTESO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed

internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

A conclusione del percorso quinquennale, l'alunno dovrà essere in grado di:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire con sistema informatico aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

4. MATERIE D'INSEGNAMENTO E OBIETTIVI ACQUISITI

MATERIE D'INSEGNAMENTO – CLASSE V	Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
MATEMATICA	3
INGLESE	3
EDUCAZIONE FISICA	1
RELIGIONE	1
TECNICHE PROFESSIONALI DEI S. COMMERCIALI	7
DIRITTO ED ECONOMIA	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
LINGUA FRANCESE	3
TOTALE	29

COMPETENZE SULLE QUALI SI E' LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari, per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche come indicate nel PTOF, eventualmente adattandole al profilo della classe. In particolare nella programmazione di inizio anno erano stati individuati i seguenti punti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRATTI DAL PECUP	COMPETENZE TRASVERSALI
Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano,	Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali, caratterizzanti l'obbligo scolastico, con particolare attenzione al conseguimento delle

<p>in riferimento ai diversi contesti, locali e globali.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sulla evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.</p> <p>Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.</p> <p>Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p> <p>Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</p> <p>Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</p>	<p>seguenti competenze:</p> <p>Collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;</p> <p>Assumere autonome responsabilità nei processi di servizio, caratterizzati da innovazioni continue;</p> <p>Assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro.</p> <p>Area dell'istruzione generale.</p> <p><u>Lingua e Letteratura italiana , Lingua inglese (Competenze linguistico-comunicative)</u></p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative di tipo professionale e personale ;favorire la comprensione critica della dimensione teorico- culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico, con particolare riferimento ai ruoli tecnico-operativi dei settori dei servizi.</p> <p><u>Storia (Competenze storico-sociali)</u></p> <p>Saper riconoscere nell'evoluzione dei processi di servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale. In particolare, nell'ultimo anno, si potenziano saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del</p>
---	--

	<p>patrimonio artistico e culturale.</p> <p><u>Matematica (Competenze matematico-scientifiche)</u></p> <p>Comprendere critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico; utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici ed economici; individuare le interconnessioni tra i saperi.</p> <p>Area d'indirizzo</p> <p>Le discipline dell'Area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti del quinto anno adeguate competenze professionali di settore.</p>
--	--

5. OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Per il raggiungimento o meno di tali competenze si fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECUP, il pieno raggiungimento degli stessi ha riguardato solo una parte degli alunni e comunque si attesta su livelli base, in contesti molto semplici e circoscritti. Risultati più soddisfacenti sono stati conseguiti nell'ambito delle attività di alternanza, nella quale gli studenti hanno dimostrato mediamente di possedere le competenze di cittadinanza sopra indicate, quelle relative alla sicurezza e quelle professionali, specifiche dell'indirizzo.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI

A causa della situazione di emergenza prodotta dal COVID-19 non è stato possibile portare a compimento le attività calendarizzate per il presente anno scolastico.

7. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
ATTIVITA' SVOLTE
L'apporto del GDPR alla tutela della privacy: Il GDPR – <i>general data protection regulation</i> ; Quadro normativo applicabile in Italia; le figure previste dal GDPR; le novità apportate con il GDPR; i sette principi del GDPR; differenze concernenti la nozione di “dato personale” (a confronto GDPR e D.LGS 196/2003); differenze concernenti la nozione di “trattamento” (a confronto GDPR e D.LGS 196/2003); Art. 9 GDPR - Trattamento di categorie particolari di dati personali; Art. 17 GDPR - Diritto alla cancellazione - Diritto all'oblio.
La Giornata della Memoria: presso l'Auditorium del nostro istituto, i docenti delle discipline umanistiche hanno presentato agli alunni diversi spunti di riflessione sul tema della Shoah, con l'obiettivo di comprendere l'importanza di questa giornata e lavorare sempre più in un'ottica inclusiva e di accoglienza.
2021 USA Elections: Kamala Harris and the women roles.
The Social Dilemma: film/documentario che denuncia l'impatto dei social network sulla società;
Fake News e QAnon: nell'ambito delle fake news si ricorda l'incontro online con lo scrittore Alessandro Nardone per la presentazione del libro "Il Predestinato".
La Giornata del Ricordo: lezione frontale e dibattito in classe, supportato dalla visione di video storici e dall'incontro con alcuni testimoni, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo delle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.

Il “Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali” prevede per i percorsi di dell’Istruzione professionale un’organizzazione volta a “favorire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale”. Il nostro istituto ritiene funzionale a questo raccordo sistematico la metodologia dell’alternanza scuola/lavoro, fin dal primo biennio, al fine di rispondere alle richieste indotte dall’innovazione tecnologica e sociale, ai fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni; si rimanda all’Allegato Tabella riassuntiva esperienze stage per PCTO.

COMPETENZE DA ACQUISIRE MEDIANTE LE ATTIVITA' DI ALTERNANZA - SCUOLA LA VORO
Gli studenti acquisiranno competenze riguardo: <ul style="list-style-type: none">• l'interazione con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici• l'utilizzo dei principali concetti relativi all'economia e alla organizzazione dei processi produttivi e dei servizi• l'analisi del valore, dei limiti e dei rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.
ATTIVITA' SVOLTE
Stage in aziende del territorio come riepilogato nel prospetto allegato. L'attività più realizzata in stage è l'esecuzione di compiti di realtà guidati o programmati seguiti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante, l'autonomia nello svolgimento di compiti, la partecipazione a lezioni svolte da esperti della struttura ospitante e la simulazione .

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA ITALIANA e titoli letture	pag. 14
STORIA	pag. 20
LINGUA INGLESE	pag. 23
MATEMATICA	pag. 29
TECNICHE PROFESSIONALI	pag. 34
DIRITTO ED ECONOMIA	pag. 40
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	pag. 45
LINGUA FRANCESE	pag. 48
SCIENZE MOTORIE	pag. 51
RELIGIONE	pag. 54

MATERIA: LINGUA ITALIANA

DOCENTE: CHIARA SILVANA GUALANDRIS

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

CONOSCENZA degli argomenti: gli allievi possiedono i mezzi fondamentali per leggere e interpretare correttamente il testo proposto.

COMPETENZE: parte degli allievi dimostra la capacità di comprendere nella sua interezza il testo letterario e di esprimerlo con una certa correttezza, anche se soltanto alcuni studenti hanno acquisito un buon livello di analisi e di sintesi. Per quanto concerne la produzione scritta, la classe è in grado di stendere una composizione pertinente alla traccia proposta, argomentando in maniera sufficientemente corretta; alcuni studenti commettono ancora qualche errore ortografico e sintattico, nonché lessicale.

La didattica ha perseguito l'obiettivo della conoscenza delle linee di sviluppo letterario, attraverso l'incontro con alcuni dei maggiori autori della letteratura italiana del periodo considerato. Si è puntato, in particolare, su alcuni aspetti, quali: il saper riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca; riconoscere gli elementi di continuità e di innovazione nel percorso letterario affrontato; riconoscere aspetti di attualità nelle tematiche culturali di volta in volta considerate; comprendere la funzionalità delle scelte formali degli autori e il loro legame con i contenuti; descrivere, in modo essenziale, le caratteristiche metriche e retoriche di un genere letterario/testuale; istituire parallelismi fra testi accostabili per ragioni di tema, forme e genere; formulare giudizi motivati.

Gli allievi sono stati coinvolti nella lettura di alcune parti delle singole opere in prosa, oltre che di testi poetici, ciò per stimolarli non solo all'acquisizione dei contenuti ma anche al desiderio di fruire, in modo autonomo e personale, del fascino e della bellezza dei testi proposti. In generale, la classe presenta qualche difficoltà nell'eseguire parafrasi e commenti dei testi poetici; si destreggia meglio nel lavoro sul testo in prosa.

CAPACITÀ di: analisi, sintesi e esposizione.

Riguardo l'analisi, si è puntato sulla realizzazione di liste di idee, sul saper distinguere, gerarchizzare, classificare e schematizzare in appunti i contenuti appresi dalle varie letture. Riguardo la sintesi, si è puntato sul saper creare un ordine in una lista di idee, per creare sunti appropriati; selezionare le informazioni in ordine a un quesito e istituire parallelismi. Riguardo l'esposizione, si è puntato sull'arricchimento del lessico di base, sul dare definizioni, sul superare l'esposizione mnemonica, riformulando il testo di studio tramite la riflessione.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

La classe, durante l'anno scolastico, è apparsa abbastanza interessata all'apprendimento della materia. Il metodo di lavoro si è servito di: lezioni frontali, interattive, dialogate, momenti di dibattito (utili a rendere vivo il contenuto, facendolo aderire all'esperienza e alla vita vissuta degli allievi), visione di video su alcune correnti culturali.

Il testo impiegato per lo studio della letteratura è: “Porte della letteratura/volume 3 – Dalla fine dell’800 a oggi” di A. Roncoroni, M. M. Cappellini e E. Sada – Carlo Signorelli Editore.

CRITERI E STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione ha considerato non solo la conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura e dei momenti più significativi espressi attraverso la peculiarità dei singoli autori, ma anche l'inserimento dell'autore nella storia del suo tempo e la selezione del materiale, l'utilizzo personale e la rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Tenendo conto dei livelli di partenza, si sono utilizzati i seguenti criteri di verifica:

livello buono-discreto, per coloro che hanno dimostrato interesse per la disciplina, che possiedono capacità logico-espositive, assimilazione e elaborazione critica dei contenuti;

livello più che sufficiente, per chi ha migliorato la situazione di partenza, dimostrando di riuscire ad esporre con chiarezza i contenuti, pur non avendo acquisito capacità di rielaborazione critica;

livello sufficiente, per gli allievi carenti nell'esposizione, nell'analisi e nella sintesi dei testi e/o nell'elaborazione scritta;

livello insufficiente, per chi mantiene lacune sia nella forma comunicativa orale che scritta.

Sono state affrontate più verifiche, sia orali che scritte.

Per le verifiche scritte di letteratura è stata richiesta la trattazione sintetica degli argomenti; per il tema si sono seguite le tipologie dell'analisi del testo, del saggio breve e dell'articolo di giornale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

11. Conoscere i linguaggi della disciplina

12. Conoscere le caratteristiche formali e contenutistiche di testi che appartengono a un periodo letterario di riferimento; conoscere le caratteristiche storico-culturali dei periodi presi in considerazione.

13. Conoscere le analogie e le differenze dei testi e le principali interpretazioni del contenuto

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Strutturare logicamente e correttamente il discorso, sia scritto che orale
- A livello morfosintattico attenersi al tema proposto ed esprimersi tramite un lessico appropriato e personale
- Relazionare testi, autori, movimenti letterari con i concetti storico-culturali di riferimento, cogliendo analogie e novità di realtà differenti

CAPACITÀ

- Saper gestire in autonomia testi di varia natura
- Saper cogliere relazioni di analogia e diversità
- Saper individuare i concetti chiave
- Saper collegare trasversalmente le varie epoche
- Saper riproporre autonomamente quanto acquisito, sostanziando le argomentazioni con un apporto personale.

MATERIA: LINGUA ITALIANA

DOCENTE: CHIARA SILVANA GUALANDRIS

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Verga e il Verismo

Il pensiero filosofico e scientifico del Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri generali

G. Verga: vita, pensiero e opere. Adesione al Verismo.

Il Ciclo dei vinti: caratteristiche generali. Lettura e analisi di alcuni capitoli de "I Malavoglia": *La "fiumana del progresso"* (Prefazione dell'opera - testo fornito dalla docente), *La famiglia Malavoglia*, *L'addio alla casa del Nespolo* (testo fornito dalla docente).

Da "Vita dei Campi": *La Lupa*, *Rosso Malpelo*, *Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna* (testo fornito dalla docente).

Modulo 2: L'età del Decadentismo

Simbolismo e Decadentismo: caratteri generali e principali autori.

G. Pascoli: vita, pensiero e opere. La poetica del fanciullino e il simbolismo pascoliano.

Lettura e analisi della prosa pascoliana *Il fanciullino che è in noi* (testo fornito dalla docente).

Lettura e analisi di alcune poesie antologizzate da "Myricae": *Novembre*, *Lavandare*, *L'assiuolo*, *X agosto*, *Temporale*, *Il lampo*.

Da "I Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

G. D'Annunzio: vita, pensiero e opere.

Lettura e analisi del capitolo antologizzato de "Il Piacere": *Andrea Sperelli*.

Da "Le vergini delle rocce": *Il programma del superuomo* (testo fornito dalla docente).

Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*.

Modulo 4: Il futurismo (cenni)

Il futurismo: caratteristiche generali

F. T. Marinetti: lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*.

A. Palazzeschi: lettura e commento della poesia *E lasciatemi divertire!*

Modulo 5: L. Pirandello e il relativismo.

L. Pirandello: vita, pensiero e opere. Il relativismo, la poetica dell'umorismo e le maschere.

Lettura e analisi dei seguenti testi tratti dall'opera "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato* e *La patente*.

"Il fu Mattia Pascal": trama e struttura del romanzo; lettura e analisi del brano antologizzato *La nascita di Adriano Meis*.

"Uno, nessuno e centomila": trama e struttura del romanzo; lettura e analisi dei brani antologizzati *Un piccolo difetto* e *Un paradossale lieto fine*.

Pirandello e il teatro: trama e struttura dell'opera *Sei personaggi in cerca d'autore*; lettura e analisi dei brani antologizzati: *L'Ingresso in scena dei sei Personaggi* e *Personaggi contro Attori*.

Modulo 6: Italo Svevo e la crisi del Novecento

Il nuovo romanzo novecentesco: caratteri generali.

I. Svevo: vita, pensiero e opere. Incontro con la psicanalisi di Freud e l'inetitudine.

"La coscienza di Zeno": trama e struttura del romanzo; lettura e analisi dei seguenti brani antologizzati: *Prefazione* e *Preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *Il fidanzamento di Zeno* e *Un'esplosione enorme*.

Modulo 7: Giuseppe Ungaretti e le poesie di guerra

G. Ungaretti: vita, pensiero e opere.

Struttura della raccolta "L'allegria"; lettura e analisi di alcune poesie antologizzate: *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *Soldati*.

TESTI LETTI E COMMENTATI

Libro di testo adottato “Porte della letteratura/volume 3 – Dalla fine dell’800 a oggi” di A. Roncoroni, M. M. Cappellini e E. Sada – Carlo Signorelli Editore.

Verga

- *Prefazione ai Malavoglia* (testo fornito dalla docente) – in allegato
- *La famiglia Malavoglia* pp. 128-131
- *L’addio alla casa del Nespolo* (testo fornito dalla docente) – in allegato
- *La Lupa* pp. 101-104
- *Rosso Malpelo* pp. 89-97
- *Lettera-prefazione a L’amante di Gramigna* (testo fornito dalla docente) – in allegato

Pascoli

- *Il fanciullino che è in noi* (testo fornito dalla docente) – in allegato
- *Novembre* p. 302
- *Lavandare* p. 305
- *L’assiuolo* p. 308
- *X agosto* p. 311
- *Temporale* p. 315
- *Il lampo* p. 317
- *Il gelsomino notturno* p. 320

D’Annunzio

- *Andrea Sperelli* pp. 260-261
- *Il programma del superuomo* (testo fornito dalla docente) – in allegato
- *La pioggia nel pineto* pp. 272-275

Il futurismo

- *Manifesto del Futurismo* p. 343
- *E lasciatemi divertire!* pp. 350-352

Pirandello

- *Il treno ha fischiato* pp. 444-449
- *La patente* pp. 437-442
- *La nascita di Adriano Meis* pp. 458-461
- *Un piccolo difetto* pp. 432-433
- *Un paradossale lieto fine* pp. 465-466
- *L'Ingresso in scena dei sei Personaggi* pp. 475-478
- *Personaggi contro Attori* pp. 480-481

Svevo

- *Prefazione e Preambolo* pp. 515-516
- *L'ultima sigaretta* pp. 520-523
- *Il fidanzamento di Zeno* pp. 533-538
- *Un'esplosione enorme* pp. 540-542

Ungaretti

- *I fiumi* pp. 620-622
- *San Martino del Carso* p. 636
- *Veglia* p. 604
- *Fratelli* p. 614
- *Sono una creatura* p. 617
- *Soldati* p. 625

Chiara Silvana Gualandris

MATERIA: STORIA

DOCENTE: CHIARA SILVANA GUALANDRIS

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze degli argomenti:

La classe ha appreso i fatti storici principali del XX secolo (cause degli eventi, eventi essenziali e conseguenze degli stessi, limitatamente agli ambiti politico, sociale, economico e culturale) riconoscendone la continuità, mettendo a confronto alcune possibili analogie e contrapposizioni.

Competenze:

La classe nel suo insieme espone in maniera abbastanza chiara fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.

Utilizza in modo abbastanza appropriato i fondamentali termini specifici, descrivendo le principali caratteristiche economiche, sociali, politiche e culturali del XX secolo.

Capacità:

La classe nel suo complesso è in grado di produrre connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici e di identificare l'incidenza delle variabili economiche, sociali, politiche, culturali nello sviluppo degli eventi più significativi, pur tra sensibili differenze nella capacità di analisi.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nella trattazione dei vari argomenti, ogni periodo/fenomeno storico è stato affrontato tenendo in considerazione il contesto politico di riferimento, evidenziandone le particolarità e le condizioni sociali, economiche e culturali. È stata riservata una particolare attenzione a concetti chiave, alle categorie storiche dei periodi di riferimento e alle date cruciali per l'evoluzione storica del Novecento.

L'obiettivo era stato quello di fornire una linea storica unitaria, rendendo disponibili un quadro storico complessivo e dei punti di riferimento storici che permettano di orientarsi autonomamente nella storia del Novecento.

La diffusa scarsa dimestichezza con la disciplina e l'approccio meccanico allo studio della materia ha richiesto tempo per impostare un corretto metodo di studio attraverso un approccio adeguato al libro di testo e ad esercizi di schematizzazione in aula.

Le lezioni sono state impostate come lezioni frontali e interattive con l'ausilio di presentazioni in PowerPoint.

Lo studio a casa si è avvalso del libro di testo e degli appunti personali, che hanno in parte integrato e sviluppato, in parte sintetizzato per fornirne chiavi di lettura, il libro di testo.

Per favorire un'autonomia nella capacità di sintesi e di costruzione di nessi storici sono stati coinvolti nella ripresa costante degli argomenti spiegati nelle lezioni precedenti, in modo che fossero chiari i rapporti di causa-effetto tra i vari momenti storici.

La verifica degli apprendimenti è stata costante, anche durante lo sviluppo di moduli, in forma sia orale che scritta.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, MATERIALI DIDATTICI, TESTI IMPIEGATI

Il libro di testo utilizzato è G. De Vecchi, G. Giovannetti; *La nostra avventura 3 edizione verde*.

Società, economia, tecnologia, Ed. B. Mondadori.

Lo studio degli alunni si è basato sul libro di testo, sugli appunti presi a lezione e sui PowerPoint realizzati dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Le interrogazioni orali si sono rivelate utili per verificare, per ogni allievo, le conoscenze e svilupparne le capacità espositive. Al fine di incentivare lo studio e di verificare gli apprendimenti al termine di moduli significativi, sono state proposte anche alcune verifiche scritte, della durata di un'ora, sotto forma di domande aperte.

Nel corso della verifica orale i criteri valutativi considerati sono stati la conoscenza dei contenuti, proprietà lessicale, l'autonomia espositiva, la capacità di istituire collegamenti e di sintetizzare le informazioni in proprio possesso.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: CHIARA SILVANA GUALANDRIS

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1. L' Europa tra fine Ottocento, il primo Novecento e la Prima guerra mondiale

- Il panorama storico-politico italiano-europeo di fine secolo;
- L'Italia nell'età giolittiana e le questioni italiane all'epoca di Giolitti;
- La Prima Guerra Mondiale (le fasi, l'ingresso in guerra dell'Italia, la conferenza di Parigi del 1919).

Modulo 2. Il primo dopoguerra.

- La Rivoluzione Russa (la nascita dei soviet nel 1905, la rivoluzione democratica e la Rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, le fasi dell'ascesa del potere bolscevico, la costituzione dell'URSS);
- Politica economica sovietica (Lenin, Stalin);
- La Crisi del 1929 e il New Deal.

Modulo 3. Regimi totalitari: fascismo e nazismo

- Il fascismo (fasi e trasformazioni; l'evoluzione dal fascismo agrario alla dittatura: alleanze, ideali, appoggi, strategie);
- La politica economica fascista;
- La politica internazionale fascista;
- Il nazismo (nascita e affermazione; ideologia);
- La politica internazionale di Hitler.

Modulo 5. La Seconda guerra mondiale.

- La guerra di Spagna e i rapporti internazionali;
- Lo scoppio della Seconda guerra mondiale e le fasi della stessa;
- Il "nuovo ordine" nazista e la Shoah;
- Gli accordi internazionali durante la Seconda guerra mondiale;
- Guerra civile in Italia e Resistenza.

Modulo 6. La guerra fredda (cenni)

- Un bilancio della guerra
- Dalla pace alla guerra fredda
- Il blocco occidentale e il blocco orientale
- Tra tensioni e disgelo
- La fine della guerra

Chiara Silvana Gualandris

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: MORIGGIA VALENTINA

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato interesse e costanza nello studio verso gli argomenti trattati e un buona partecipazione alle lezioni anche per le lezioni a distanza (effettuate attraverso la piattaforma Teams di Microsoft). La quasi totalità della classe ha reagito in modo discreto agli stimoli proposti, rispondendo in maniera costruttiva alle sfide poste dall'apprendimento della lingua straniera nei suoi diversi aspetti.

CONOSCENZE: la maggior parte degli alunni possiede i mezzi essenziali per comprendere un testo e per esprimersi in lingua inglese; qualche alunno in particolare sa utilizzare in maniera critica le strutture morfosintattiche, soprattutto quelle analizzate nel corso di questo anno scolastico. Una parte della classe possiede conoscenze meno solide in termini di lessico e morfosintassi a causa di lacune pregresse e difficoltà nel colmarle.

COMPETENZE: un gruppo molto ristretto di alunni padroneggia la lingua al livello previsto dagli obiettivi; la maggior parte della classe comprende testi scritti di livello B2; si è raggiunto un livello discreto per quanto concerne invece la comprensione orale e la produzione orale e scritta in lingua inglese. Le buone competenze di alcuni alunni hanno reso più vivace e interessante la trattazione dei contenuti.

CAPACITÀ: la maggior parte della classe comprende i contenuti in lingua straniera proposti di volta in volta sotto aspetti diversificati: slide e presentazioni, articoli (semplificati), testi tecnici relativi al settore di studio, film e brevi filmati. Durante la simulazione di dibattiti in classe pochi alunni hanno dimostrato capacità di interagire in lingua straniera utilizzando la lingua in maniera fluente e corretta; buona parte degli alunni ha dimostrato volontà di partecipare pur senza fare uso delle strategie di esposizione e argomentazione. In generale si registrano scarse capacità espositive e argomentative; in alcuni casi la mancanza di studio ha precluso qualsiasi recupero di lacune pre-esistenti. In qualche caso isolato, nonostante una buona capacità espositiva, permangono problemi di studio.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore
Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

Lessico di settore codificato da organismi internazionali.

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.

Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Obiettivi realizzati in termini di competenze

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Obiettivi realizzati in termini di capacità

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse degli studenti, si sono adottate diverse strategie di lavoro sia in classe che a casa, a seconda dell'obiettivo da raggiungere. Costante è stato il coinvolgimento degli alunni in attività di lettura, ascolto, produzione orale e scritta. Durante le lezioni frontali si sono letti, commentati e spiegati testi dal contenuto tecnico, letterario o linguistico. Si è prediletta la modalità di lavoro interattiva per consentire agli alunni di interagire con la docente e fra di loro; si è incentivato il lavoro a gruppi con la finalità di incentivare la comprensione e la discussione sui contenuti nonché l'esposizione di singoli argomenti da parte dei singoli o dei gruppi. Di volta in volta si sono assegnati esercizi di comprensione, ascolto,

produzione scritta da svolgere individualmente sulla base di quanto visto a lezione. In classe, durante la didattica in presenza, si sono svolte esercitazioni scritte e orali in vista della prova finale. Durante la didattica a distanza si è perseguita la stessa metodologia didattica con particolare attenzione all'esposizione orale piuttosto che scritta.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, LABORATORI, MATERIALI.

Le lezioni si sono svolte in classe e a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Testi utilizzati:

M. T. Ciaffaroni, *Mind your Business*, Zanichelli, 2020

M. Bonomi, J. Morgan, M. Belotti, IN Progress. Extensive Training in Preparation for INVALSI B1 And B2 English Language Testing, Europass, 2020

Oltre ai testi elencati, in qualche occasione si è ricorso, per l'integrazione dei contenuti e per lo stimolo alla comprensione e alla produzione scritta e orale, all'utilizzo di fotocopie con materiale aggiuntivo di approfondimento fornito dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA, TIPOLOGIA PROVE

Sia per agevolare gli studenti, sia per favorire l'apprendimento graduale dei contenuti, nonché il miglioramento dell'espressione sia orale che scritta si sono svolte diverse tipologie di prove, sia scritte che orali, per la verifica formativa e sommativa.

Strumenti per la verifica formativa: somministrazione di test scritti in itinere miranti a verificare la comprensione e l'apprendimento di singole unità didattiche tramite esercizi di vario tipo: domande aperte, esercizi di completamento, traduzioni, relazioni, comprensioni del testo. Test orali con brevi domande dal posto.

Strumenti per la verifica sommativa: simulazioni d'esame (costituite da domande chiuse per verificare la conoscenza dei contenuti teorici via via svolti e test orali con domande-chiave che stimolano una risposta ricca e strutturata.

I parametri per la valutazione delle singole prove riguardano le conoscenze degli argomenti, l'abilità di esprimersi in lingua inglese in termini di lessico e chiarezza espositiva, le competenze grammaticali e morfo-sintattiche, la capacità di sintesi e rielaborazione dei concetti acquisiti, produzione di test scritti e orali coesi e coerenti. Nella valutazione dei test orali si considerano anche la pronuncia, l'intonazione e la fluidità del parlato in lingua straniera.

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: MORIGGIA VALENTINA

PROGRAMMA SVOLTO

- **Modulo 1 – Marketing**
 - What is marketing? Understanding marketing definitions
 - Marketing plan
 - Marketing process
 - Market research
 - Market selection and segmentation
 - Target strategies
 - the 4 Ps
 - Internet Marketing & Digital Marketing

- **Modulo 2 – Advertising**
 - Definition
 - Types of ADV:
 - Product-oriented adv
 - Institutional adv
 - Public Service adv
 - Advertisin methods
 - How does adv work?
 - Adv language
 - Adv appeal and Maslow's pyramid of needs
 - Analysis of adv (personal work)

- **Modulo 3 – Literary World**
 - Cultural context
 - The Industrial Revolution

- The Romanticism
- Wordsworth: Life & Works
- *Preface to Lyrical Ballads*
- *Daffodils*
- The gothic novel
- Mary Shelley: life & Works
- *Frankenstein*

- **Modulo 4 – Finance**

- Start-up finance
- Finance sources
- Banking: what is a bank?
- Types of banks
- Online Banking and internet fraud
- Financial plan
- Breakeven
- Methods of payment

- **Modulo 5 – Economy**

- Economic factors
- Economic systems
- The business cycle
- Economic indicators
- Economic growth & Unemployment
- Inflation

- **Modulo Educazione Civica**

2021 Elections: *Kamala Harris and the women roles*

- **Focus on Language**

- Review of all tenses
- Verbs and Adjectives followed by prepositions
- Relative Clauses
- Phrasal verbs
- Passive forms

- **Attività Extra:**

Scanning texts

Reading Comprehension

Writing paragraphs/Summarizing/Debating

Moriggia Valentina

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: VIOLA DANIO

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI REALIZZATI: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Durante l'anno si è deciso di non dare per scontate le conoscenze degli anni passati e di colmare le lacune conoscitive riscontrate durante lo svolgimento del programma, dedicando del tempo soprattutto al ripasso della scomposizione in fattori di un polinomio ed ai metodi risolutivi di equazioni e disequazioni.

Sono obiettivi trasversali un potenziamento del metodo di studio e della concentrazione nelle ore di lezione, nonché l'attenzione dedicata all'esposizione orale.

L'interesse e la partecipazione della classe alle attività didattiche presentate durante l'anno scolastico sono stati nel complesso soddisfacenti: gli allievi hanno affrontato le attività proposte con buona motivazione, e la maggior parte di essi ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un livello più che sufficiente.

La partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva, mentre lo studio personale non è stato sempre serio e costante; la quasi totalità degli allievi ha acquisito le conoscenze e le competenze minime richieste, che risultano invece essere poco approfondite e frammentarie per pochi allievi.

In generale si nota una certa difficoltà più nell'utilizzo del linguaggio tecnico proprio della matematica che nell'utilizzo consapevole dei metodi di calcolo; nonostante l'impegno dimostrato, talvolta in alcuni studenti le lacune conoscitive degli anni precedenti hanno causato un utilizzo poco consapevole dei metodi di calcolo, affrontati in alcune circostanze con poco senso critico.

Conoscenze

- Tecniche risolutive delle equazioni e delle disequazioni
- Saper operare nel piano cartesiano
- Concetto di relazione e di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Concetto di limite
- Tecniche di calcolo dei limiti
- Concetti di rapporto incrementale e di derivata
- Tecniche di derivazione
- Concetto di intervallo di monotonia, massimi e minimi di una funzione
- Concetto di concavità, flessi
- Studio completo di una funzione razionale

Competenze e capacità

- sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare in maniera corretta e logica le conoscenze acquisite durante gli anni precedenti
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo in situazioni diverse
- saper esporre in maniera corretta e con un linguaggio specifico gli argomenti richiesti
- saper risolvere equazioni e disequazioni utilizzando correttamente le procedure di calcolo studiate
- saper utilizzare correttamente e consapevolmente le tecniche di calcolo dell'analisi matematica
- saper analizzare, interpretare, descrivere e rappresentare le funzioni elementari
- saper tracciare il grafico di una funzione razionale avvalendosi degli strumenti analitici studiati

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Le strategie didattiche adottate nel complesso sono:

- spiegazione diretta o introduttiva, sia alla lavagna che al PC con l'utilizzo della tavoletta grafica e dei software One Note e Geogebra
- esercizi svolti a titolo esplicativo alla lavagna e al PC
- discussione in classe
- domande dal posto
- esercitazioni in classe
- studio individuale e compiti a casa
- rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe con l'ausilio di appunti
- verifica grafica dei risultati utilizzando il software Geogebra.

GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni si sono svolte in classe e a distanza (FAD).

Sia per la parte di programma relativa alle disequazioni, sia per la parte riguardante lo studio di funzioni di variabile reale sono stati utilizzati alcuni file PDF redatti dall'insegnante, alcune fotocopie e gli appunti raccolti in classe durante le lezioni. Come supporto alla parte grafica, durante le lezioni è stato utilizzato il software didattico libero Geogebra; purtroppo, non tutti gli studenti hanno installato il software sul proprio PC personale, non ottenendo i vantaggi derivanti dal suo utilizzo.

I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E LA TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti e delle competenze è stata fatta mediante prove orali e prove scritte, in modo coerente, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento.

Si è valutata la padronanza dei contenuti, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, la conoscenza dei termini e i progressi raggiunti nell'uso del linguaggio specifico della materia, la capacità raggiunta di affrontare autonomamente esercizi sui contenuti.

Per verificare la conoscenza e le competenze acquisite sono stati assegnati questionari ed esercizi, questi ultimi svolti dal docente, sotto dettatura, alla lavagna, oppure in autonomia dagli studenti. Gli alunni sono stati spesso interrogati al proprio posto.

Sono state affrontate più verifiche scritte.

È stato predisposto un recupero costante in itinere con esercitazioni svolte alla lavagna dall'insegnante e dagli studenti.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale del raggiungimento degli obiettivi trasversali disciplinari.

DOCENTE: VIOLA DANIO

PROGRAMMA SVOLTO

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Concetto di funzione reale di una variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Rappresentazione analitica di una funzione
- Funzioni monotone
- Campo di esistenza di una funzione
- Zeri di una funzione
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Intervalli di positività e di negatività di una funzione

2. LIMITI E CONTINUITÀ DI FUNZIONI

- Concetto intuitivo di limite finito e infinito di una funzione per x tendente ad un valore infinito e/o finito; limite destro e limite sinistro
- Concetti di limite destro e limite sinistro
- Operazioni sui limiti: somma, differenza, prodotto, quoziente
- Forme di indecisione: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$
- Calcolo di limiti e risoluzione delle suddette forme di indeterminazione
- Definizione di asintoto e condizioni necessarie e sufficienti per l'esistenza di un asintoto orizzontale, verticale e obliquo
- Asintoti di una funzione: equazione dell'asintoto orizzontale, verticale ed obliquo
- Individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Definizione di funzione discontinua in un punto, classificazione dei punti di discontinuità

DERIVATE DI FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE

- Definizione di rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Esempi di calcolo di una derivata utilizzando il limite del rapporto incrementale
- Continuità e derivabilità
- Significato geometrico della derivata prima di una funzione calcolata in un punto
- Derivate di funzioni elementari: derivata della funzione costante, derivata della funzione $y = x$, derivata della potenza
- Teoremi sulle derivate (solo enunciato): derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni; regola pratica per il calcolo della derivata della funzione composta
- Calcolo della derivata di una funzione razionale fratta
- Individuazione degli intervalli di monotonia, dei massimi relativi, dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale di una funzione
- Determinazione dei punti di massimo e minimo assoluto di una funzione
- Punti in cui la funzione è continua ma non derivabile: punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale
- Concavità e flessi

3. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE (funzioni razionali intere e fratte)

- Dominio
- Riconoscimento di eventuali simmetrie
- Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinazione degli intervalli di positività e negatività
- Calcolo dei limiti e ricerca di eventuali asintoti
- Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- Determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione derivabile
- Determinazione della concavità e dei punti di flesso
- Codominio

Viola Danio

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTE: ANDREA ANGELA RINALDI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

L'obiettivo del corso è stato quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere l'ambito aziendale. Partendo dalle scritture di assestamento e, ponendo come punto di partenza il bilancio d'esercizio, abbiamo proceduto con la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico per poi giungere al calcolo degli indici di bilancio, con conseguente interpretazione dei risultati.

A seguire, abbiamo analizzato in cosa differiscono il reddito di bilancio e il reddito fiscale, ponendo particolare attenzione al calcolo delle basi imponibili IRES e IRAP e analizzato le possibili risoluzioni di problemi di scelta aziendale.

Per ultimo, è stato esaminato lo strumento di programmazione – budget – e la redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Conoscenze

- Elementi di bilancio d'esercizio.
- Ruolo e significato del bilancio d'esercizio.
- Principali tecniche di rielaborazione e di analisi del bilancio d'esercizio.
- Imposte sul reddito d'esercizio.
- Pianificazione strategica.
- Programmazione aziendale.
- Funzione e tipologie di budget.
- Principi e strumenti per la costruzione di un business plan.

Competenze e capacità

- Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio.
- Contribuire alla redazione/ rielaborazione di un bilancio d'esercizio.
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.
- Applicare le principali imposte.
- Gestire e interpretare i dati provenienti dalla contabilità gestionale.
- Analizzare decisioni aziendali in base all'analisi dei costi.
- Riconoscere il ruolo della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi operativi di un'impresa.
- Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.
- Contribuire alla redazione di un business plan.

Premettendo che ho conosciuto la classe in questione verso metà novembre e quindi ad anno scolastico già avviato, la situazione classe può essere così delineata:

- Impegno costante e partecipazione attiva dimostrata solamente da una parte della classe;

- Per alcuni la partecipazione non è stata sempre adeguata e produttiva perché dispersiva e poco concentrata;
- Un ristretto numero di alunni presenta lacune determinate da un metodo di studio non sempre adeguato.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Gli argomenti sono stati trattati principalmente attraverso lezioni frontali, ponendo come base il libro di testo, presentazioni Power Point e schemi dalla docente preparati. L'analisi della teoria ha permesso di applicare concretamente le nozioni teoriche a livello pratico e questo ha facilitato la comprensione dei vari argomenti. Per tutti gli argomenti trattati è stato effettuato un congruo numero di esercitazioni in classe e in relazione alla redazione del business plan, l'esercitazione è stata svolta anche in piccoli gruppi.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, LABORATORI, TECNOLOGIE, MATERIALI DIDATTICI E TESTI IMPIEGATI

Gli strumenti di lavoro sono stati i seguenti:

- Testo in adozione: Bertoglio P. – Rascioni S. – Tecniche professionali dei servizi commerciali “ – ed. Tramontana;
- Power Point e schemi dalla docente preparati.

CRITERI E STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Le verifiche scritte hanno interessato la valutazione delle conoscenze sia pratiche che teoriche. Le verifiche scritte concernenti la parte pratica della disciplina, hanno previsto casi pratici da svolgere mentre le verifiche scritte concernenti la parte teorica hanno previsto domande aperte, crocette, vero o falso.

Ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio massimo a seconda della complessità e il voto è stato attribuito tenendo conto dello svolgimento della prova nel suo complesso e andando a guardare la correttezza dei risultati, la competenza nella applicazione delle procedure e la conoscenza dei contenuti disciplinari.

Sono state previste verifiche/ interrogazioni di recupero.

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DOCENTE: ANDREA ANGELA RINALDI

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA.

Unità 1: il bilancio civilistico

1. Le scritture di assestamento
 - Che cos'è l'inventario d'esercizio
 - Perché devono essere redatte le scritture di assestamento?
2. La comunicazione economico – finanziaria e il bilancio d'esercizio

- Quali documenti compongono il sistema informatico di bilancio?
- Quali norme regolano la redazione del bilancio d'esercizio?
- Secondo quali forme può essere redatto il bilancio civilistico?
- Qual è il contenuto dello Stato patrimoniale?
- Qual è il contenuto del Conto economico?
- Qual è il contenuto della nota integrativa? (CENNI)
- Quali sono i criteri di valutazione civilistici?
- Qual è il contenuto del bilancio in forma abbreviata?

Unità 2: l'analisi di bilancio

1. L'analisi di bilancio per indici

- In che cosa consiste l'interpretazione del bilancio?
- Come si articola l'analisi di bilancio?
- Come si rielabora lo Stato patrimoniale?
- Come si rielabora il Conto economico?
- Quali sono gli indici di redditività?
 - ROE
 - ROI
 - ROD
 - Leverage
 - EBITDA margin
 - ROS
- Quali sono gli indici patrimoniali?
 - Rigidità degli impieghi
 - Elasticità degli impieghi
 - Incidenza dei debiti a breve termine
 - Incidenza dei debiti a m/l termine
 - Incidenza del capitale proprio
 - Grado di capitalizzazione
- Come si valuta la struttura finanziaria dell'impresa?
 - Margine di struttura
 - Margine di copertura globale
 - Patrimonio circolante netto
 - Margine di tesoreria

2. L'analisi di bilancio per flussi

- Che cos'è un flusso?
- Che cos'è il rendiconto finanziario?
- Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa?

Unità 3: le imposte dirette sulle società di capitali

1. L'IRES

- Quali sono le imposte dirette che gravano sulle imprese?
- Che cos'è il reddito fiscale?
- Come possono essere dedotti gli ammortamenti?
- Come possono essere dedotte le svalutazioni dei crediti e le perdite su crediti?

- Come possono essere dedotte le spese di manutenzione e riparazione?
- Qual è il trattamento fiscale delle plusvalenze?
- Qual è il trattamento fiscale delle rimanenze? (CENNI)
- Quali altre variazioni fiscali devono essere effettuate per il calcolo dell'IRES?

2. L'IRAP

- Come si calcola l'IRAP?

MODULO B: LA CONTABILITA' GESTIONALE.

Unità 1: il calcolo e il controllo dei costi

1. La contabilità gestionale

- Perché è importante controllare i costi e i ricavi?
- Che cos'è la contabilità gestionale?

2. La classificazione dei costi

- Come vengono classificati i costi?
- Che cosa sono i costi della complessità?
- Che cosa sono i costi della qualità?
- Qual è l'oggetto di calcolo dei costi?
- Quali sono i metodi di calcolo dei costi?

3. Il direct costing

- Che cosa caratterizza la contabilità a direct costing?
- Che cos'è il margine di contribuzione?

4. Il full costing

- Che cosa caratterizza la contabilità a full costing?
- Come si imputano i costi indiretti?
- Che cosa sono i centri di costo?

5. L'activity based costing

- Come si sono modificati i costi della produzione?
- Che cos'è il metodo dell'activity based costing?
- Come cambia l'impostazione della contabilità dei costi?

Unità 2: I costi e le decisioni dell'impresa

1. I costi variabili e i costi fissi

- Come variano i costi rispetto al volume della produzione?
- Come si rappresentano graficamente i costi?

2. La break even analysis

- Che cos'è la break even analysis?
- Che cos'è il diagramma di redditività?
- Come si calcola il punto di equilibrio?

- Perché la BEA è utile nelle decisioni dell'impresa?
 - Come si calcola il punto di equilibrio in termini di fatturato?
3. I costi suppletivi
- Che cosa sono i costi suppletivi?
 - Come si compiono le scelte make or buy?

MODULO C: LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE.

Unità 1: la pianificazione, la programmazione e il controllo

1. La direzione e il controllo della gestione
 - In che cosa consistono la direzione e il controllo di gestione?
 - In quali fasi si articola il processo di direzione e controllo di gestione?
2. La pianificazione e la programmazione
 - Che cosa sono la pianificazione e la programmazione?
 - Quali sono le fasi della pianificazione?
 - Sotto quale forma si presentano la pianificazione e la programmazione?
3. Il controllo di gestione
 - In che cosa consiste il sistema di controllo?
 - Che cosa è il controllo strategico?
 - Chi è il controller?

Unità 2: il budget e il controllo budgetario

2. Il budget
 - Che cos'è il budget?
 - Come si articola il budget?
3. Il budget economico
 - Come si redige il budget economico?
 - Budget delle vendite
 - Budget della produzione
 - Budget degli acquisti
 - Budget della manodopera diretta
 - Budget delle rimanenze di materie e prodotti (CENNI)
 - Budget economico
4. Il budget degli investimenti
 - Che cosa riguarda il budget degli investimenti? (CENNI)
6. Il controllo budgetario
 - Che cos'è il controllo budgetario?
 - Che cos'è e come si applica l'analisi degli scostamenti?

7. Il reporting

- Che cosa si intende per reporting? (CENNI)

Unità 3: il business plan e il marketing plan

1. Il business plan

- Che cos'è il business plan?
- Da quali parti è composto il business plan?

2. Il marketing plan

- Che cos'è il marketing plan?
- Come si effettua l'analisi swot?

MATERIA: DIRITTO – ECONOMIA
DOCENTE: RINALDI ANDREA ANGELA

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

Conoscenze

- Conoscere le modalità di formazione del contratto di lavoro subordinato;
- Conoscere le cause estintive del rapporto di lavoro subordinato;
- Conoscere i lineamenti del sistema previdenziale ed assistenziale a tutela dei lavoratori;
- Conoscere i soggetti che operano in campo previdenziale ed assistenziale (INPS e INAIL);
- Conoscere la procedura di assunzione dei disabili e il collocamento mirato;
- Conoscere la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Conoscere la normativa relativa alla tutela della privacy;
- Conoscere le principali tipologie contrattuali in uso nel mondo dell'impresa;
- Conoscere la funzione dell'attività bancaria;
- Conoscere i contratti mediante i quali la banca esercita la propria attività;
- Conoscere le principali operazioni accessorie svolte dalla banca;
- Conoscere le principali fonti nazionali e internazionali di informazione economica;
- Conoscere le principali banche dati in ambito giuridico.

Competenze e capacità

- Riconoscere i soggetti del rapporto scaturente dal contratto di lavoro subordinato ed i relativi diritti, poteri ed obblighi;
- Saper ricondurre un problema previdenziale o assistenziale alla tipologia di tutela;
- Individuare la procedura di iscrizione alla lista di collocamento mirato;
- Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni;
- Individuare le regole a tutela della riservatezza;
- Individuare, tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche, quella più appropriata alla soluzione di casi concreti;
- Saper distinguere le operazioni bancarie attive e passive;
- Saper definire il ruolo e l'importanza delle banche per la nostra economia;
- Individuare i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento;

- Essere in grado di trarre dalle informazioni raccolte i dati essenziali per assumere una decisione corretta;
- Essere in grado di ricercare un testo legislativo all'interno di una banca dati giuridica.

Premettendo che ho conosciuto la classe in questione verso metà novembre e quindi ad anno scolastico già avviato, la situazione classe può essere così delineata:

- Impegno costante e partecipazione attiva dimostrata solamente da una parte della classe;
- Per un numero ristretto di alunni la partecipazione non è stata sempre adeguata e produttiva perché dispersiva e poco concentrata;

Il programma preventivato è stato quasi interamente svolto: per ragioni di tempo non si è provveduto al totale svolgimento della parte del programma relativa al “Commercio internazionale e globalizzazione dei mercati”. Per la stessa ragione, la parte del programma relativa alle “Tipologie contrattuali in uso nel mondo dell’impresa” è stata svolta solamente in parte.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti complessivamente in modo soddisfacente.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Gli argomenti in programma sono stati oggetto di lezioni frontali, ponendo come base il libro di testo, presentazioni Power Point e schemi dalla docente preparati.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, LABORATORI, TECNOLOGIE, MATERIALI DIDATTICI E TESTI IMPIEGATI

Gli strumenti di lavoro sono stati i seguenti:

- Testo in adozione: del Giudice F. – “Nuovi percorsi di diritto ed economia 2” – Simone per la scuola.
- Power Point e schemi dalla docente preparati.

CRITERI E STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Le verifiche scritte sono state strutturate con domande aperte richiedenti una breve trattazione degli argomenti, con lo scopo di sviluppare capacità di sintesi e rielaborazione. Per l’orale sono state previste interrogazioni orali per sviluppare la capacità espositiva.

MATERIA: DIRITTO – ECONOMIA

DOCENTE: RINALDI ANDREA ANGELA

PROGRAMMA SVOLTO

Il contratto di lavoro subordinato

- Rapporto di lavoro subordinato e autonomo
- Le fonti del diritto del lavoro (Costituzione italiana)
- I CCNL
- La formazione del contratto
- La procedura dell'assunzione
- L'assunzione dei disabili e il collocamento mirato
- Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato
- Il patto di prova
- I diritti e i doveri del lavoratore dipendente
- I diritti e i doveri del datore di lavoro
- L'estinzione del rapporto di lavoro subordinato (risoluzione consensuale, licenziamento, dimissioni, per fatti indipendenti alla volontà delle parti)
- La legislazione sociale (CENNI): assistenza e previdenza sociale, i soggetti del rapporto previdenziale, le tipologie di prestazioni in favore del lavoratore, il principio di automaticità in caso di infortunio o malattia professionale, competenze INPS e INAIL.

La normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro
- L'evoluzione legislativa: dalla legislazione speciale al T.U. della sicurezza sul lavoro (CENNI)
- La prevenzione
- I soggetti responsabili
- I soggetti tutelati
- Gli obblighi e i diritti dei lavoratori
- I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- La sorveglianza sanitaria obbligatoria

- Le sanzioni
- L'esonero della responsabilità civile del datore di lavoro per infortunio o malattia professionale

La tutela della privacy

- L'evoluzione normativa
- Il Garante per la protezione dei dati personali
- La nozione "ampia" di dato personale
- Il trattamento del dato personale: principi
- Il profilo soggettivo della privacy: l'interessato
- Il titolare del trattamento
- Il modello organizzativo *data protection*
- I *data breach*
- Il trattamento di particolari categorie di dati personali
- L'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali al rapporto di lavoro
- La cessazione del trattamento dati
- Il fascicolo personale del lavoratore

Tipologie contrattuali in uso nel mondo dell'impresa

- La vendita: nozione, funzione, caratteri
- Effetti della vendita per le parti
- Particolari specie di vendita
 - Vendita di cose future
 - Vendita rateale con riserva di proprietà
- La locazione: nozione, funzioni, caratteri e principali obbligazioni delle parti
- L'affitto
- Il contratto di somministrazione
- Il contratto d'opera
- L'appalto
- Il mandato (CENNI)
- Il mutuo

La banca e i contratti bancari

- L'impresa bancaria
- Le operazioni e i contratti bancari
- Il deposito bancario
- L'apertura di credito bancario
- Le operazioni in conto corrente
- Lo sconto bancario
- Le operazioni accessorie

Fonti nazionali e internazionali di informazione economica

- Le principali fonti di informazione istituzionali
- Altre fonti di informazione: quotidiani, riviste, siti web e canali televisivi specializzati
- Decisione di localizzare un impianto produttivo all'estero: il costo del lavoro
- Decisione di localizzare un impianto produttivo all'estero: il rischio del Paese
- Decisione di localizzare un impianto produttivo all'estero: la scelta finale

Software di settore

- Archivi ufficiali di normativa statale
- La Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
- I siti dei ministeri
- Banche dati a pagamento
- Le modalità di ricerca
- Modalità di visualizzazione dei risultati
- Il parser normativo

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: ALESSANDRO MINGARDI

1. Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

a. Le competenze relazionali

- i. Life Skills
- ii. L'intelligenza emotiva
- iii. L'empatia
- iv. L'assertività

b. Atteggiamenti interiori e comunicazioni

- i. La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione
- ii. Lo stile passivo: la fuga
- iii. Lo stile aggressivo: l'autoritarismo
- iv. Lo stile manipolatorio: la maschera
- v. Lo stile assertivo
- vi. Il mio stile comunicativo abituale
- vii. I valori e le credenze
- viii. Paure, pregiudizi e preconcetti
- ix. Le norme sociali e le regole relazionali

2. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

a. Il team work

- i. L'efficacia di un team
- ii. Le tappe evolutive di un team
- iii. Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva
- iv. La memoria transittiva del gruppo
- v. Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito
- vi. La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo
- vii. Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale
- viii. Le abilità sociali nel punto vendita
- ix. Come relazionarsi sul lavoro con persone difficili

b. Il fattore umano in azienda

- i. L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa
- ii. La scuola e le relazioni umane
- iii. Le teorie motivazionali
- iv. Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro
- v. Le teorie delle leadership e il rinforzo positivo
- vi. Customer satisfaction e qualità totale
- vii. Il burnout

viii. Il mobbing

3. Le comunicazioni aziendali e Marketing

a. Le comunicazioni interne all'azienda

- i. I vettori della comunicazione aziendale
- ii. Le comunicazioni interne
- iii. Gli strumenti di comunicazione interna
- iv. Le riunioni di lavoro

b. La Public Relations

- i. Finalità e strumenti delle Public Relations
- ii. L'immagine aziendale
- iii. Il brand
- iv. Il brand del territorio
- v. Marketing territoriale
- vi. STL sistemi turistici locali e campagne pubblicitarie istituzionali
- vii. La conferenza stampa
- viii. I comunicati stampa
- ix. Programmazione eventi
- x. Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze (arte della retorica)
- xi. Il direct mail

c. Il linguaggio del marketing

- i. Il concetto di marketing
- ii. La customer satisfaction
- iii. La fidelizzazione della clientela
- iv. Il web marketing
- v. L'e-commerce
- vi. Il mercato come conversazione

d. Il marketing management

- i. Il marketing analitico
 - a. Il macro ambiente e il micro ambiente
- ii. Il marketing strategico
 - a. Le ricerche di mercato
 - b. L'analisi SWOT
 - c. La missione aziendale
 - d. La segmentazione del mercato
 - e. Il positioning
- iii. Il marketing mix
- iv. La comunicazione del punto vendita
- v. Il design persuasivo
- vi. La comunicazione del venditore
- vii. Il ciclo di vita di un prodotto
- viii. Guerrilla marketing

4. La realizzazione di prodotti pubblicitari

a. La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria

- i. Il codice di autodisciplina
- ii. L'agenzia pubblicitaria
- iii. Il briefing
- iv. La copy strategy
- v. La pianificazione dei media
- vi. Budget e media plan
- vii. Produzione e coordinamento dei comunicati
- viii. La fase di verifica dei risultati

b. Business Plan

c. Le tipologie di prodotti pubblicitari

- i. La pubblicità della carta stampata
- ii. Gli annunci pubblicitari su carta stampata
- iii. La pubblicità in televisione e al cinema
- iv. Lo spot
- v. La sceneggiatura
- vi. Il sito web aziendale
- vii. La comunicazione efficace nei siti web
- viii. La pubblicità radiofonica
- ix. Le affissioni
- x. Il depliant
- xi. Social Network
- xii. Storytelling

5. Idee per il tuo futuro

- a. Il curriculum vitae
- b. Il colloquio di lavoro
- c. Gestire un colloquio di lavoro e livello non verbale

MATERIA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: ROSSANA SIGNORELLI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

L'interesse e la partecipazione della classe alle attività didattiche presentate sono stati costanti durante tutto l'anno scolastico. Una buona parte della classe ha risposto con motivazione più che discreta alle attività proposte.

Va sottolineato, in primis, che gli studenti presentano un'insicurezza generale legata a una mancanza di tempo che permetterebbe loro di approfondire in modo più che soddisfacente la lingua francese. Come già dichiarato nei consigli precedenti, gli alunni si avvicinano alla seconda lingua straniera solo al quarto anno e purtroppo, lo scorso anno, lo scoppio della pandemia non li ha certamente facilitati nello studio di una lingua per molti completamente nuova. Le difficoltà incontrate sono maggiori per coloro che non hanno mai affrontato tale materia nemmeno alla scuola secondaria di secondo grado.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un livello discreto. Un ristretto gruppo di studenti ha seri problemi di comprensione ed esposizione di argomenti in lingua, sia all'orale che nello scritto.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze:

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione commerciale.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Conoscenze economiche essenziali sull'acquisto e la vendita (condizioni, consegna, pagamento).

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare ordini; varietà di registro e di contesto.

Conoscenze essenziali sull'Unione Europea: storia, competenze e istituzioni.

Obiettivi realizzati in termini di competenze:

Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Interagire nell'area della comunicazione commerciale.

Obiettivi realizzati in termini di capacità:

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse degli studenti, si sono adottate diverse strategie di lavoro sia in classe che a casa, a seconda dell'obiettivo da raggiungere:

- Lezioni frontali: lettura dei testi, analisi, spiegazione e traduzione, commento e riferimenti intertestuali;
- Lezioni interattive: discussione in classe, esercizi di comprensione, domande dal posto;
- Esercitazioni in classe, singolarmente e a gruppi;
- Studio individuale e compiti a casa consistenti nella stesura di riassunti scritti degli argomenti approfonditi e le relative esposizioni orali.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, LABORATORI, MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte sia in classe che in modalità e-learning (Formazione A Distanza).

Testo utilizzato: Domenico Traina, *“Affaires et Civilisation”* – edition Abrégée.

Oltre al libro di testo è stato fornito materiale aggiuntivo cartaceo e digitale al fine di permettere un migliore approfondimento dell'argomento.

CRITERI E STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sia per agevolare gli studenti, sia per favorire l'apprendimento graduale dei contenuti, nonché il miglioramento dell'espressione sia orale che scritta si sono svolte diverse tipologie di prove, sia scritte che orali, per la verifica formativa. In alcuni casi si è ricorso alla compilazione di test scritti validi per l'orale.

Strumenti per la verifica formativa: somministrazione di test scritti in itinere miranti a verificare la comprensione e l'apprendimento di singole unità didattiche tramite esercizi di vario tipo (domande aperte, esercizi di completamento). Test orali con brevi domande dal posto.

I parametri per la valutazione delle singole prove riguardano le conoscenze degli argomenti, l'abilità di esprimersi in lingua francese in termini di lessico e chiarezza espositiva, le competenze grammaticali e morfo-sintattiche, la capacità di sintesi e rielaborazione dei concetti acquisiti, produzione di test scritti e orali coesi e coerenti. Nella valutazione dei test orali si terranno in considerazione anche la pronuncia e la fluidità del parlato in lingua straniera.

MATERIA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: ROSSANA SIGNORELLI

Unità Formativa 1

- Attività di consolidamento della grammatica (Ripasso generale del programma svolto nell'anno precedente)

Unità Formativa 2

- **UNITÉ 4** → ("*Affaires et Civilisation*") → *Après la commande : La modification ou l'annulation de l'ordre (p.88) ; Réponse affirmative et négative (p.89).*

Unità Formativa 3

- **UNITÉ 5** → *La livraison et ses problèmes : La livraison retardée (p.106-107);*
- **DOSSIER 2** → *La commande (p.268); la livraison et la réception des marchandises (p.269) ; la facturation (p.270) ; les réductions (p.270) ; le règlement (p.271).*

Unità Formativa 4

- **DOSSIER 3** → *La campagne publicitaire et le marketing (cenni)*
- **DOSSIER 8** → *L'union européenne et ses challenges : La Naissance, Les Institutions e Les compétences (Materiale digitale fornito dal docente).*

Rossana Signorelli

MATERIA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: RECCAGNI NICOLA

Obiettivi Disciplinari

a. Conoscenze e competenze:

1) La percezione di se ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

competenza di riferimento:

- Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Sa elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse
- Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

2) Lo sport , le regole e il fair play

competenza di riferimento:

- Conosce i valori sociali dello sport e possiede una buona preparazione motoria
- Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra nei giochi sportivi studiati
- Esegue con precisione i gesti tecnici delle discipline affrontate
- Applica la giusta tecnica esecutiva attivando capacità di collaborazione ed autocontrollo

3) Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

competenza di riferimento:

- Possiede un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- Conosce gli aspetti essenziali della terminologia necessaria
- Conosce la modalità con cui il corpo fisiologicamente risponde ai diversi stimoli allenanti
- Conosce le tecniche per orientare una cartina ed orientarsi e conosce le regole base per mantenere un'ambiente naturale sicuro e non inquinato

4) Relazione con l'ambiente naturale

competenza di riferimento:

- Conosce implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti
- Sa sviluppare un rapporto corretto con diversi ambienti

b. Capacità:

- 1.1 lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale
 - 1.2 avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
 - 1.3 saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale.
-
- 2.1 lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
 - 2.2 saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con il rispetto delle regole e del vero fair play
 - 2.3 saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola
-
- 3.1 lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
 - 3.2 anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport
-
- 4.1 lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti

c. Contenuti:

ELEMENTI TEORICI

COMPOSIZIONE CORPOREA

Test teorici e pratici

PERCEZIONE DEL CORPO

APPARATO LOCOMOTORE

Sistema scheletrico

Sistema muscolare

Articolazioni

CAPACITA' MOTORIE

Il riscaldamento

Capacità condizionali

Capacità coordinative

Mobilità articolare

ATTIVITA' SPORTIVE

Individuali e di squadra

TRAUMATOLOGIE E PRONTO SOCCORSO

Prime norme di primo soccorso

I principali traumi dell'apparato locomotore

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Macronutrienti

Cibo e sport

L'integrazione

I sistemi energetici

Nicola Reccagni

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: SIMONE PALAZZI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

L'interesse e la partecipazione della classe alle attività didattiche presentate durante l'anno scolastico sono stati nel complesso più che adeguati. Una buona parte degli studenti ha risposto con motivazione piuttosto evidente alle attività proposte.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un livello piuttosto discreto.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione.
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo.

Obiettivi realizzati in termini di competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso e in quello cristiano in modo particolare, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Utilizzare le fonti religiose e filosofiche di base, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse degli studenti, si sono adottate diverse strategie di lavoro quali:

Lezioni frontali: lettura dei testi, spiegazione, commento e riferimenti intertestuali;

Lezioni interattive: discussione in classe, domande dal posto;

Lezioni con utilizzo di audiovisivi: visione di brevi filmati e di un film nella sua completezza.

Studio individuale.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, LABORATORI, MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte in classe per quanto riguarda la prima parte dell'anno, in FAD per quanto riguarda la seconda parte.

Utilizzo del film "The prestige" di Christopher Nolan del 2006 per affrontare il tema del sacrificio.

Lettura di alcune parti de "I fratelli Karamazov" di Dostoevskij, in particolare i passi della Leggenda del Grande Inquisitore per discutere su temi quali la sofferenza dell'innocente, la posizione di Dio e la libertà dell'uomo.

Adozione del “Simposio” di Platone come spunto per lo svolgimento di alcune lezioni preparate dagli studenti su diverse tematiche oggetto di discussione di classe

CRITERI E STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La verifica formativa è basata sulla partecipazione in classe, tenendo conto degli interventi e del lavoro di ricerca e approfondimento personale.

Altra tipologia utilizzata è quella delle esposizioni a gruppi dei lavori di ricerca svolti durante l’anno.

PROGRAMMA SVOLTO

- Visione del film “The prestige” e riflessione sul sacrificio
- Discussione sul valore del sacrificio con allusione al sacrificio di Gesù sulla croce
- I fratelli Karamazov:
 - o introduzione
 - o sintesi dell’opera
 - o particolarità dei personaggi principali e loro punto di vista rispetto alla fede
 - o la leggenda del grande inquisitore e preambolo
- Discussioni affrontate e preparate dai diversi gruppi:
 - o La libertà
 - o La bellezza
 - o La sofferenza
 - o L’amore
 - o L’educazione
 - o La giustizia

Palazzi Simone

10. ELABORATI ASSEGNATI

TRACCIA 1	Il direct costing e il full costing: calcolo del costo industriale su base unica e multipla aziendale, in relazione ad un'attività del settore metalmeccanico. Traccia assegnata all'alunno ritirato in data 28/04/2021
TRACCIA 2	Redazione di un business plan relativo all'avvio di una società avente ad oggetto la preparazione ad una disciplina olimpionica: parte descrittiva, parte numerica (piano degli investimenti e dei finanziamenti, piano economico e break even point).
TRACCIA 3	Analisi di bilancio di una piccola società calcistica dilettantistica: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 4	Analisi di bilancio di una società del settore informatico: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 5	Analisi di bilancio di un impianto sportivo: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 6	Analisi di bilancio di una piccola società aeroportuale: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 7	Analisi di bilancio di uno studio commercialista: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 8	Redazione di un business plan di una start up industriale produttrice di mascherine per COVID – 19: parte descrittiva, parte numerica (piano degli investimenti e dei finanziamenti, piano economico e break even point).
TRACCIA 9	Redazione di un business plan di una start up che fornisce servizi di sicurezza informatica: parte descrittiva, parte numerica (piano degli investimenti e dei finanziamenti, piano economico e break even point).
TRACCIA 10	Analisi di bilancio di una società del settore edile: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.

TRACCIA 11	Analisi di bilancio di una società del settore industriale: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 12	Redazione di un business plan relativo ad un'attività che si intende avviare nel prossimo futuro: parte descrittiva, parte numerica (piano degli investimenti e dei finanziamenti, piano economico e break even point).
TRACCIA 13	Redazione di un business plan di una start up concernente la riparazione di computer: parte descrittiva, parte numerica (piano degli investimenti e dei finanziamenti, piano economico e break even point).
TRACCIA 14	Redazione di un business plan relativo all'avvio di un'attività del settore ristorativo: parte descrittiva, parte numerica (piano degli investimenti e dei finanziamenti, piano economico e break even point).
TRACCIA 15	Analisi di bilancio di un negozio che produce e vende forniture elettriche: indici patrimoniali, finanziari ed economici, con relativi commenti.
TRACCIA 16	Metodi di calcolo dei costi: margini di contribuzione in relazione ad una società di abbigliamento sportivo.